

Indice

Introduzione	p. 7
I. «Non vorrei che lei comparisse da manco de l'altre». Nascita e infanzia	17
II. «Un parentado proportionato per l'una et l'altra parte». I capitoli matrimoniali	25
III. «La giovine è d'infinito spirito et gratia». Le nozze a Rocca Sinibalda	35
IV. «Dubito faremo una frittata». La maternità	43
V. «Li nostri signori de qua sguazzano il mondo». La socialità romana	57
VI. «Piacia a Dio il conservarli in questa pace et quiete». I rapporti coniugali	69
VII. «Gran Cardinale, unico splendore, et grandezza della corte». Il cardinale Farnese e il cardinale de' Medici	85
VIII. «Essendo il signor Giovan Giorgio un fallito». Il cardinale Farnese e il genero Cesarini	99
IX. «Roma che più di tutte le altre Città trasforma le pulci in Monti et i Monti in Mondì». Il fascino indiscreto di Clelia	113

X.	«Avevo taciuto et sofferto». La vedovanza	p. 127
XI.	«Il Cesarini si è fatto bellissimo cavaliere». Imparentarsi con Sisto V	141
XII.	«Che non pensasse di veder mai più Roma». Il sequestro	157
XIII.	«Restò vinto, preso et legato dai vivi raggi di lei». Il matrimonio con Marco Pio di Savoia	169
XIV.	«Ha havuto tutto quello che ella ha saputo adimandare del suo». La restituzione della dote di Clelia	181
Epilogo.	«Sperarei forse un giorno repatriare». La nostalgia di Roma	195
	Sigle e abbreviazioni	207
	Note	211
	Appendice	309
	Indice dei nomi	315